Carta dei servizi

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Legge Speciale Contributi

Anno 2016

Carta pubblicata in Aprile 2007
Carta aggiornata al Agosto 2016

INDICE

COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI DEL SERVIZIO LEGGE SPECIALE CONTRIBUTI 3

A) NORME E PRINCIPI 3

PRINCIPI FONDAMENTALI 3

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 5

B) PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO 5

FINALITA', MISSIONE E CARATTERISTICHE 5

DEL SERVIZIO 5

I SERVIZI CHE OFFRIAMO 7

Servizio n. 1: Contributi in conto capitale per il restauro e risanamento conservativo del patrimonio immobiliare privato 7

Servizio n. 2: Contributi in conto interessi per restauro e risanamento conservativo del patrimonio immobiliare privato 9

Servizio n. 3: Contributi per l' abbattimento delle barriere architettoniche del patrimonio immobiliare privato 11

STANDARD DI QUALITA' E DIRITTO DI RIMBORSO 14

TABELLA STANDARD DI QUALITA' – ESEMPI 15

C) RAPPORTI CON I CITTADINI 16

RECLAMI E SUGGERIMENTI 16

INDAGINI DI SODDISFAZIONE DELL'UTENTE 17

D) INFORMAZIONI UTILI 17

RECAPITI E ORARI 17

COSA FARE PER ... 18

COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI DEL SERVIZIO LEGGE SPECIALE CONTRIBUTI

La Carta dei servizi del Servizio Legge Speciale Contributi descrive le modalità di erogazione dei contributi per il restauro e per l'acquisto delle unità immobiliari ubicate nel centro storico ed isole del Comune di Venezia, allo scopo di favorire un rapporto diretto tra il servizio e i propri utenti. La Carta ha validità pluriennale e sarà aggiornata nel momento in cui dovessero intervenire variazioni a quanto indicato. Le variazioni avverranno attraverso la compilazione di alcune schede di aggiornamento.

- Scheda A: i progetti di miglioramento e il piano di miglioramento degli standard;
- Scheda B: gli aggiornamenti apportati alla carta e le eventuali variazioni ai costi del servizio;
- Scheda C: l'esito delle indagini di soddisfazione dell'utenza - i risultati conseguiti in relazione agli standard individuati;

A) NORME E PRINCIPI

PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei Servizi del Servizio Legge Speciale Contributi si ispira ai seguenti principi:

- UGUAGLIANZA

Deve essere garantito il medesimo servizio a tutti gli utenti indipendentemente da sesso, razza, etnia, lingua, religione, cultura, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. Va garantita la parità di trattamento sia fra le diverse aree geografiche di utenza, sia

alle diverse categorie e fasce di utenti. Vanno adottate tutte le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti portatori di handicap.

- IMPARZIALITÀ

Il servizio va prestato con obiettività, equità, giustizia e cortesia nei confronti di tutti coloro che ne usufruiscono; va assicurata la costante e completa conformità alle leggi e ai regolamenti in ogni fase di erogazione del servizio.

- CONTINUITÀ

Va assicurato un servizio continuativo, regolare e senza interruzioni e, qualora queste dovessero verificarsi, vanno limitati al minimo i tempi di disservizio.

- PARTECIPAZIONE

Deve essere garantita la partecipazione dell'utente all'erogazione del servizio, sia per tutelare il suo diritto alla corretta erogazione dello stesso, sia per favorire la collaborazione con gli uffici. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano e può produrre memorie, documenti, presentare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio, cui il soggetto erogatore deve dare riscontro nei tempi stabiliti. Chi eroga il servizio è tenuto ad acquisire periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso.

- CHIAREZZA E TRASPARENZA

All'utente va garantita un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio ed in merito ai diritti e alle opportunità di cui può godere.

- EFFICIENZA ED EFFICACIA

Il servizio deve essere reso in modo da garantire la sua efficienza ed efficacia. Gli uffici adottano tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi della Carta dei servizi del Servizio Legge Speciale Contributi sono:

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994;
- Principi sull'erogazione dei servizi pubblici.
- Direttiva 24 marzo 2004 del Ministro della Funzione Pubblica.
- Rilevazione della qualità percepita dai cittadini.
- Legge n. 150 del 7 giugno 2000.
- Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni.
- Dlgs n. 286 del 30/07/1999 art. 11 "Qualità dei servizi pubblici e Carte dei servizi".
- Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 545/06 del 21/12/2006 "Approvazione linee - guida per la pubblicazione e l'aggiornamento delle Carte dei servizi".

B) PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

FINALITA', MISSIONE E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'attività del Servizio Contributi Legge Speciale si basa su bandi per mezzo dei quali vengono fissate le regole e le procedure per l'erogazione di contributi ai cittadini che ne facciano richiesta. I bandi relativi ai diversi tipi di finanziamento vengono redatti con la consulenza di tutti gli uffici e ordini professionali, interni od esterni al Comune, che possono essere interessati alla stesura del regolamento sia in merito al loro coinvolgimento diretto, sia per le loro competenze. La delibera del bando diventa esecutiva, tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito del servizio. A seguito della chiusura del bando le domande presentate vengono valutate, e sono quindi attribuiti i punteggi in base ai quali viene redatta la graduatoria provvisoria che può essere soggetta a ricorso entro 30 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio. La graduatoria definitiva viene pubblicata dopo l'esame degli eventuali ricorsi.

Il Servizio Legge Speciale Contributi si occupa dell'assegnazione a cittadini residenti o con lavoro stabile nel centro storico del Comune di Venezia, nelle isole, nonché Lido e Pellestrina di:

- fondi stanziati per gli interventi di restauro e risanamento conservativo del patrimonio immobiliare privato;
- contributi per gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche del patrimonio immobiliare privato.

I beneficiari dei contributi, a fronte del contributo ricevuto, devono sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo o una convenzione di durata quindicennale che definisce gli obblighi e i vincoli che dovranno essere rispettati in relazione all'utilizzo degli immobili oggetto di contributo.

Nei confronti dei beneficiari, per tutto il periodo di validità dell'atto unilaterale d'obbligo o della convenzione, il Servizio si riserva di effettuare controlli per verificare il rispetto degli obblighi e la veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda.

Fino al 2003 l'Amministrazione Comunale ha deliberato vari bandi per l'erogazione di contributi per l'acquisto della prima casa di abitazione nel Centro storico o isole del Comune di Venezia. La costante riduzione dei finanziamenti statali ha poi penalizzato tale scelta.

I SERVIZI CHE OFFRIAMO

Servizio n. 1: Contributi in conto capitale per il restauro e risanamento conservativo del patrimonio immobiliare privato

Caratteristiche specifiche	Gli immobili devono essere costruiti da almeno 30 anni alla data di chiusura annuale del bando e non destinati a strutture alberghiere e/o extralberghiere.
A chi si rivolge	Ai proprietari delle unità immobiliari che necessitano di restauro conservativo dell'immobile.
Cosa offre	Mette a disposizione fondi per contribuire alle spese di restauro degli immobili ubicati nel centro storico o nelle isole del Comune nonché Lido e a Pellestrina. Gli interventi che vengono finanziati sono quelli riguardanti la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro e il risanamento conservativo di: strutture portanti degli edifici, intonaci esterni, rivestimenti, e opere necessarie ad

	evitare la risalita dell'umidità lungo le murature; tetti; vani scale dei condomini; interventi funzionali alla residenza di adeguamento igienico sanitario anche se comportanti ampliamenti della superficie abitabile fino ad un massimo di 15 mq per unità immobiliare. Sono parimenti finanziabili i seguenti interventi: posa in opera di impianti solari termici e fotovoltaici al fine di migliorare le prestazioni energetiche degli edifici, in ottemperanza del vigente regolamento edilizio. Interventi di restauro e risanamento conservativo di elementi decorativi di pregio artistico storico e culturale per i quali venga presentata, in sede di domanda, la scheda OA (opera d'arte) e una relazione da parte di un professionista abilitato attestante la necessità dell'intervento con relativa documentazione fotografica. Per gli interventi riguardanti le unità immobiliari da destinare alla residenza l'ammontare del contributo è pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile dal Comune, in relazione ai millesimi partecipanti, per alloggi di superficie interna netta inferiore o uguale ai 150 mq. Per le unità immobiliari ad uso diverso e per le unità immobiliari destinate alla residenza di superficie calpestabile superiore ai 150 mq il contributo è invece pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile.

Quali sono i passi da compiere per usufruire dei servizi	Il proprietario che intende partecipare al bando deve presentare domanda tramite apposito modello provvisto di marca da bollo. I richiedenti risultati idonei riceveranno una comunicazione di finanziabilità nella quale sono indicati i documenti da presentare. A seguito della loro valutazione si determinerà l'importo massimo erogabile e sarà pertanto possibile chiedere l'anticipazione fino al 50% seguendo la seguente procedura: presentando apposito modello firmato dai richiedenti, con l'indicazione degli estremi bancari per l'accredito in conto corrente e una polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a favore del Comune di Venezia cointestata a tutti i beneficiari interessati all'anticipo. I proprietari dell'immobile risanato, al fine dell'erogazione del contributo, dovranno sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo a favore del Comune di Venezia di durata quindicennale impegnandosi a rispettare l'obbligo di residenza o di locazione a canone convenzionato. Nell'ipotesi in cui il contributo si sia ottenuto per un' unità immobiliare destinata ad uso diverso dalla residenza vi è l'obbligo di utilizzarla direttamente o di concederla in locazione a conduttori esercenti un'attività

	produttiva nel Centro Storico. Per i lavori oggetto di contributo, il tecnico incaricato della pratica, dovrà redigere un computo in procedura automatica sulla base delle specifiche tecniche allegate al bando di riferimento e per i lavori non previsti in detta procedura dovrà redigere un computo metrico estimativo utilizzando il capitolato speciale d'appalto del Comune di Venezia così come meglio specificato nel bando. La verifica analitica delle categorie di lavori ammissibili potrà comportare eventuali riduzioni dell'importo iniziale. In sede di consuntivo dovranno essere presentati gli originali delle fatture descrittive del lavoro effettuato debitamente quietanzate. In caso di minore importo fatturato, il contributo sarà commisurato allo stesso.
Quanto costa il servizio	Per la presentazione della domanda è necessario allegare una marca da bollo del valore attuale di € 16,00. Per accedere agli atti ed estrarne copia il costo è di € 25,00 cui vanno sommati 15 centesimi a pagina per foglio A4 e 25 centesimi per foglio A3.

Servizio n. 2: Contributi in conto interessi per restauro e risanamento conservativo del patrimonio immobiliare privato

Caratteristiche specifiche	Gli immobili devono essere costruiti da almeno 30 anni alla data di chiusura annuale del bando e non destinati a strutture alberghiere e/o extralberghiere.
A chi si rivolge	Ai proprietari delle unità immobiliari che necessitano di restauro interno all'immobile. E' data la possibilità anche all'inquilino, previo benestare del proprietario, di presentare domanda in tale caso entrambi i soggetti dovranno sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo.
Cosa offre	Il contributo erogato va a coprire (abbattimento del 70%) una percentuale determinata degli interessi del mutuo (della durata non superiore a 15 anni) acceso, con un Istituto di credito convenzionato, per i lavori di risanamento interno degli alloggi ubicati nel centro storico o nelle isole del comune nonché del Lido e di Pellestrina. Sono finanziati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria interni alle unità immobiliari inoltre sono finanziabili: • interventi funzionali alla residenza di adeguamento igienico sanitario anche se comportante ampliamenti della superficie abitabile fino al massimo di 15 mq per unità immobiliare. • Posizionamento di cavi, connettori o infrastrutture di supporto in apposite

	canalizzazioni nelle pareti, nei controsoffitti o nei pavimenti dell'unità immobiliare per la realizzazione di diverse reti locali inclusa anche la rete telefonica. L'istituto di credito addebiterà al richiedente le rate del mutuo al netto della quota parte degli interessi erogata dal Comune all'Istituto di credito. Gli interventi che vengono finanziati riguardano opere di risanamento conservativo dei singoli locali privati e non di parti comuni di un edificio. L'unità immobiliare oggetto di contributo, deve essere destinata ad uso abitativo proprio, del coniuge o dei parenti in linea retta e/o collaterale entro il secondo grado, o al coniuge legalmente separato, oppure data in locazione a canone convenzionato a cittadini residenti nel Comune di Venezia o a coloro che vi abbiano il luogo di lavoro stabile da almeno due anni, che intendano trasferire la residenza entro un anno dalla verifica di conformità lavori.
Quali sono i passi da compiere per usufruire dei servizi	Il proprietario che intende partecipare, o l'inquilino, al bando deve presentare domanda tramite apposito modello provvisto di marca da bollo. I richiedenti risultati idonei riceveranno una comunicazione di finanziabilità nella quale

	sono indicati i documenti da presentare. A seguito della loro valutazione si determinerà l'importo del mutuo su cui calcolare il contributo. La verifica analitica delle categorie di lavori ammissibili potrà comportare eventuali riduzioni dell'importo iniziale. In sede di consuntivo dovranno essere presentati gli originali delle fatture descrittive del lavoro effettuato debitamente quietanzate. In caso di minore importo fatturato, il contributo sarà commisurato allo stesso.
Quanto costa il servizio	Per la presentazione della domanda è necessario allegare una marca da bollo del valore attuale di € 16,00. Per accedere agli atti ed estrarne copia il costo è di € 25,00 cui vanno sommati 15 centesimi a pagina per foglio A4 e 25 centesimi per foglio A3.

Servizio n. 3: Contributi per l' abbattimento delle barriere architettoniche del patrimonio immobiliare privato

Caratteristiche specifiche	Sono soggetti a contributo gli interventi su edifici costruiti da almeno 40 anni alla data di chiusura del bando e non destinate a strutture alberghiere e/o extralberghiere che siano iscritte al N.C.E.U. Sono altresì ammessi a contributo le unità

	immobiliari che non hanno beneficiato di contributi o finanziamenti agevolati, dallo Stato e/o da Enti Pubblici per le opere oggetto del presente bando. L'installazione dell'ascensore, del servoscala e della piattaforma elevatrice dovranno essere effettuate in conformità a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 14 giugno 1989, n. 236 disciplinante le "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" pena la decadenza del contributo. Non sono ammissibili le domande di contributo: per unità immobiliari ad uso diverso dalla residenza, e per lavori eseguiti all'interno della singola unità immobiliare.
A chi si rivolge	Ai proprietari delle unità immobiliari che necessitano dell'istallazione di un ascensore, di una piattaforma elevatrice o di un servoscala.
Cosa offre	Mette a disposizione fondi per interventi rivolti all'abbattimento delle barriere architettoniche relative alle parti comuni delle unità edilizie, per i seguenti interventi:

	• installazione di un ascensore; • installazione di una piattaforma elevatrice; • installazione di servoscala; • rampe d'accesso; • opere murarie connesse; Gli edifici soggetti a contributo devono essere costruiti prima dell'entrata in vigore della Legge n. 13/1989 inoltre non devono essere utilizzati e/o destinati come strutture ricettive alberghiere e/o extralberghiere. Per interventi riguardanti unità immobiliari destinate alla residenza l'ammontare del contributo è pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile, per alloggi di superficie interna inferiore o uguale a 150 mq, ed al 50% per le unità immobiliari di superficie interna superiore ai 150 mq.
Quali sono i passi da compiere per usufruire dei servizi	Il proprietario che intende partecipare al bando deve presentare domanda tramite apposito modello provvisto di marca da bollo. I richiedenti risultati idonei riceveranno una comunicazione di finanziabilità nella quale sono indicati i documenti da presentare. A

	seguito della loro valutazione si determinerà l'importo massimo erogabile I proprietari dell'immobile oggetto di intervento, al fine dell'erogazione del contributo, dovranno sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo a favore del Comune di Venezia di durata quindicennale impegnandosi a rispettare l'obbligo di residenza o di locazione a canone convenzionato.
Quanto costa il servizio	Per la presentazione della domanda è necessario allegare una marca da bollo del valore attuale di € 16,00. Per accedere agli atti ed estrarne copia il costo è di € 25,00 cui vanno sommati 15 centesimi a foglio A4, e 25 centesimi per foglio A3.

STANDARD DI QUALITA' E DIRITTO DI RIMBORSO

Per garantire una buona erogazione dei servizi sono stati individuati alcuni "standard" che permettano ai cittadini di verificare se le prestazioni offerte sono di qualità. Con il termine "standard" si intende il livello di qualità minimo che il Comune garantisce agli utenti. Nell'usufruire dei servizi gli utenti possono di volta in volta verificare se gli standard sono effettivamente rispettati. Quando lo standard non è rispettato gli utenti possono presentare reclamo secondo le modalità indicate successivamente. In caso di riscontro positivo sarà messa a disposizione una delle seguenti forme di indennizzo, tra cui i cittadini potranno scegliere, anche in base alle disponibilità:

- un Dvd;
- Un buono del valore di € 10,00 per fotocopie.

Nella tabella che segue sono stati indicati i fattori da cui dipende la qualità di ciascun servizio erogato, gli indicatori con i quali la stessa è misurata ed i relativi standard. Il rimborso degli utenti sarà effettuato relativamente ai soli standard per i quali è indicato il valore positivo "SI" alla colonna "rimborso". Gli standard di qualità potranno essere aggiornati e migliorati progressivamente negli anni successivi.

Gli standard e relativi indicatori sono stati organizzati e suddivisi tra:

- GENERALI che rappresentano obiettivi di qualità che si riferiscono al complesso delle prestazioni rese;
- SPECIFICI che si riferiscono a ciascuna delle singole prestazioni rese all'utente, che può direttamente verificarne il rispetto.

TABELLA STANDARD DI QUALITA'

Fattori Qualità	Indicatori	Standard	Tipo	Rimb.
Comfort degli ambienti di attesa	N. uffici con una saletta di attesa per il pubblico / N. uffici aperti al pubblico	100%	Generale	No
Accessibilità degli uffici Aperti al pubblico	N. uffici senza barriere architettoniche / N. uffici aperti al pubblico	100%	Generale	No
Adeguatezza del materiale informativo	N. uffici con box informativi di facile accesso / N. uffici aperti al pubblico	100%	Generale	No
1. CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
Tempestività	Tempo che intercorre tra la scadenza del Bando e la formulazione	Minore di 40 gg	Specifico	SI

	della graduatoria provvisoria			
2. CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI				
Tempestività	Tempo che intercorre tra la scadenza del bando e la formulazione della graduatoria provvisoria	Minore di 40 gg	Specifico	SI
3. ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETT.				
Tempestività	Tempo che intercorre tra la scadenza del bando e la formulazione della graduatoria provvisoria	Minore di 40 gg	Specifico	SI

C) RAPPORTI CON I CITTADINI

L'ascolto dei cittadini è un impegno prioritario dell'Amministrazione. Per consentire lo sviluppo della cultura del miglioramento continuo della qualità e per incentivare la capacità di dialogo tra chi eroga il servizio e chi lo riceve, il servizio Legge Speciale Contributi ha istituito le seguenti forme di ascolto degli utenti:

RECLAMI E SUGGERIMENTI

Il servizio Legge Speciale Contributi è a disposizione per ricevere eventuali suggerimenti e/o reclami di disservizi o di mancato rispetto degli impegni fissati nella carta, secondo quanto stabilito dalla direttiva del Presidente Consiglio dei Ministri del 27/01/1994. Il reclamo deve essere formulato in modo preciso e con le informazioni necessarie per individuare il problema e facilitare l'accertamento di quanto segnalato, in particolare riguardo:

- il comportamento del personale (indicando la persona dell'ufficio)
- la qualità del servizio reso
- il mancato rispetto degli standard promessi

I suggerimenti e le segnalazioni possono essere introdotti nelle apposite urne collocate all'interno delle sedi del Servizio. I reclami possono anche essere inoltrati presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico. A disposizione dei cittadini - utenti c'è anche lo Sportello Reclami e Suggerimenti attivato nella sezione Ufficio Relazioni con il Pubblico del sito internet del Comune www.comune.venezia.it/urp oltre al collegamento presente all'interno del sito del servizio.

In ogni caso, la sede che riceve la segnalazione provvederà ad inoltrarla alla funzione competente per il tipo di problema segnalato. Entro 8 giorni verrà fornita risposta scritta al reclamo. Nel caso di particolari richieste, che comportino un'approfondita analisi, entro 8 giorni sarà comunque inoltrata ai cittadini una lettera nella quale si spiegano le ragioni delle necessità di proroga per l'espletamento dell'intera pratica, stabilendo un ulteriore termine.

INDAGINI DI SODDISFAZIONE DELL'UTENTE

Ogni anno sarà effettuata almeno una rilevazione per verificare il gradimento del servizio presso la cittadinanza, tramite, ad esempio:

1. indagini quantitative (somministrazione, diretta o telefonica, di questionari) a un campione di utenti.
2. indagini qualitative (focus group, interviste a osservatori privilegiati, ecc).

I risultati delle indagini saranno resi noti alla cittadinanza e serviranno per impostare i progetti di miglioramento del servizio.

D) INFORMAZIONI UTILI

RECAPITI E ORARI

Indirizzo: Centro Logistico Isola Nova – Tronchetto 9/10 – 30135 Venezia. La sede è munita di ascensore.

Orario di apertura	MARTEDI e VENERDI 09,00 – 13,00
al pubblico:	MERCOLEDI 15,15 – 17,00
Telefono:	041.2747629 – 041.2747626 - 041.2747632
Fax:	041.2747612
E-mail:	contributi.legge.speciale@comune.venezia.it
Sito Internet:	www.comune.venezia.it/leggespecialecontributi

COSA FARE PER ...

In questa sezione si propongono le risposte ad alcune fra le domande più frequenti che vengono poste ai nostri uffici.

Servizio 1-2

D. Se inizio i lavori prima di fare domanda di contributo posso poi accedere al finanziamento?

R. Sì, purché si dia comunicazione di inizio lavori, contestualmente agli stessi, al Servizio Contributi Legge Speciale, affinché l'ufficio possa fare il sopralluogo di competenza.

D. Se sono usufruttuario di un immobile posso presentare domanda?

R. No, la domanda, può essere presentata solo dal nudo proprietario, tuttavia l'atto unilaterale d'obbligo o la convenzione sarà sottoscritta anche dall'usufruttuario.

D. Se ho altre proprietà nel Comune di Venezia o nel territorio nazionale, oltre a quella per cui voglio il contributo, posso partecipare al bando?

R. Certo, avrai diritto alla rivalutazione del 15% sul punteggio previsto solo se in possesso di altra unità immobiliare nel territorio nazionale con quota non superiore al 50%.

D. Se devo fare dei lavori interni, che contributo posso chiedere?

R. Si può far domanda di contributo in conto interessi. Il che significa che sul mutuo che si andrà a contrarre, di durata non superiore a 15 anni, per il restauro interno dell'immobile il Comune pagherà il 70% degli interessi sull'importo ammesso a collaudo.

D. Posso svincolarmi dagli obblighi ?

R. Sì, presentando istanza di svincolo al servizio contributi legge speciale, verrà quantificato l'importo da restituire sulla base del contributo in precedenza erogato tenendo conto degli interessi maturati.

D. Se acquisto un immobile il cui precedente proprietario ha beneficiato di un contributo posso subentrare nella convenzione o nell'atto unilaterale d'obbligo?

R. Sì, purché si possiedano gli stessi requisiti oggettivi e soggettivi dell'originario richiedente e previa presentazione da parte del beneficiario di idoneo modulo per il trasferimento degli obblighi. A seguito del nulla osta rilasciato dal servizio il nuovo acquirente subentra per il periodo residuale della convenzione o dell'atto unilaterale d'obbligo. Dovrà essere presentata la copia dell'atto di compravendita e una dichiarazione in merito all'utilizzo dell'unità immobiliare munita di marca da bollo.

D. Ho ricevuto la comunicazione indicante l'importo massimo erogabile, ma attualmente i lavori non sono ancora iniziati. Quanto tempo ho a disposizione per darne comunicazione? Posso chiedere una proroga?

R. L'inizio lavori deve essere comunicato, pena decadenza del contributo, entro 6 mesi dal ricevimento della disposizione del dirigente indicante l'importo massimo erogabile, l'eventuale proroga verrà concessa in presenza di oggettive motivazioni.

D. Posso chiedere un anticipo sul contributo spettante?

R. Si, è possibile ottenere l'anticipazione fino al 50% dell'importo impegnato, sarà sufficiente presentare domanda in carta semplice, su apposito modello, debitamente compilata e firmata da tutti i richiedenti con l'indicazione degli estremi per l'accredito in conto corrente condominiale o di ciascun richiedente, inoltre dovrà essere presentata una polizza fideiussoria assicurativa o bancaria a favore del Comune di Venezia cointestata a tutti i beneficiari interessati all'anticipo.

Servizio n. 3

D. L'immobile oggetto di domanda di contributo attualmente è privo di iscrizione anagrafica, successivamente sarà utilizzato come abitazione principale da parte di un parente entro il secondo grado che è invalido con una percentuale superiore al 66%, debitamente documentata. Posso, in sede di presentazione della domanda, chiedere la rivalutazione del triplo del punteggio?

R. No. Per avere il riconoscimento di detta rivalutazione all'interno dell'unità immobiliare deve risiedere già la persona con invalidità.

D. Ho già installato il servo scala ed ho presentato la richiesta di contributo all'ufficio comunale che eroga i contributi finanziati da una legge regionale. Mi è stato comunicato che per mancanza di fondi non potrò ricevere il contributo, posso presentare la domanda per il bando finanziato con la legge speciale?

R. Si, può presentare la domanda solo se è stata comunicata la data di inizio dei lavori, contestualmente all'inizio degli stessi, allo scrivente ufficio affinché venga effettuato il sopralluogo di competenza.